Città di Venezia
Sezione:CITTA' METROPOLITANA

CORRIERE DEL VENETO
VENEZIA E MESTRE
Dir. Resp.:Alessandro Russello
Tiratura: 215.135 Diffusione: 299.900 Lettori: 2.107.000

Edizione del:11/12/18
Estratto da pag.:13
Foglio:1/1

Tremila associazioni in provincia «Danno servizi, ma le tagliano»

La mappa della Fondazione Pellicani: in testa cultura e sport

VENEZIA Sono 3.279 e si occupano sopratutto di cultura, sport e sociale. Da ieri la mappa *online* delle associazioni comprende tutti i Comuni della Città Metropolitana ed è sul sito http://mapin.eu, ideato nel 2009 dalla Fondazione Pellicani. Il database è stato aggiornato ed ampliato all'intera provincia ed è una mappa interattiva che localizza ogni singola associazione sul territorio permettendo una ricerca praticamente porta a porta e a seconda delle esigenze. Il database fotografa un mondo molto dinamico e capillarmente diffuso.

«Se le associazioni si fermassero per quindici giorni, moltissimi servizi nelle nostre città non verrebbero più erogati – riflette Nicola Pellicani, segretario della Fondazione – Venezia, la Città Metropolitana e tutti i Comuni dovrebbero dedicare maggiore attenzione a questo mondo, eppure è il primo ad essere sacrificato quando si parla di tagli». L'aggiornamento della mappa interattiva condotta in collaborazione con il Centro servizi per il Volontariato di Venezia e con il Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto dice che il settore della tutela ambientale e culturale è il campo di azione di ben 1.145 associazioni (il 35% sul totale), mentre 1.085 si occupano di sport (33%), 739 di attività sociali (23%), 219 operano nel settore socio-sanitario (7%) e 91 di attività di soccorso e protezione civile. Il capoluogo ha in assoluto il maggior numero di organizzazioni attive e negli ultimi sei anni sono cresciute in maniera esponenziale, passando da 928 a 1.213. L'altra fucina dell'associazionismo è il Veneto Orientale, che conta 1072 realtà, anche se dal 2012 sono calate: a Portogruaro sono passate da 122 a 110, a San Donà da 272 a 199, a Chioggia da 197 a 173. La sorpresa è Annone Veneto, che ha poco meno di 4mila abitanti e ben 40 associazioni, con la densità più alta dell'intera provincia (10 organizzazioni ogni mille abitanti), seguito da Ceggia (59 associazioni, 9,6 ogni mille residenti); Santa Maria di Sala è fanalino di coda (16 associazioni e un tasso di 0,9).

Il Comune di Venezia ha una densità di 4,6, ma con 1.213 associazioni traina un terzo dell'intero settore nella provincia e ha una percentuale elevata di quelle che si occupano di cultura e ambiente (38%) e del sociale (25%), confermando due storiche vocazioni della città. In terraferma operano 726 organizzazioni, a Venezia e isole 487 e la maggiore presenza è nelle due municipalità centrali: Mestre Carpenedo con 376 e Venezia Murano Burano con 364, seguite da Marghera (130), Chirignago Zelarino (127), Lido Pellestrina (123) e Favaro (93).

«Prossimamente faremo una ricerca qualitativa sull'associazionismo in tutta la Città Metropolitana per capire quante persone ruotano intorno a questo mondo importantissimo - annuncia Pellicani - Basti ricordare che nel 2012 solo nel Comune di Venezia censimmo 10 mila persone impegnate a vario titolo nel settore».

Mo. Zi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

- La Fondazione Pellicani ha creato una mappa delle associazioni della Città metropolitana
- Sul sito http://mapin.eu c'è un database aggiornato con una mappa interattiva che consente di vedere dove sono

726

le associazioni di volontariato della terraferma veneziana. In tutto il Comune sono 1213, un terzo della provincia

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
262-116-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

IL GAZZETTINO VENEZIAMESTRE
Dir. Resp.:Roberto Papetti
Tiratura: 49.473 Diffusione: 67.401 Lettori: 575.000
Edizione del:11/12/18
Estratto da pag.:1,39
Foglio:1/2

Risorsa volontariato: 3.279 associazioni in provincia

Sono 3.279 le associazioni di volontariato censite dalla Fondazione Pellicani nell'area metropolitana di Venezia. La ricerca ha portato alla realizzazione di un sito internet geo-referenziato che consente di conoscere le associazioni presenti nei singoli Comuni divise per ambito operativo. La maggior parte delle associazioni, spiega il segretario della Fondazione Nicola Pellicani, è attiva in campo ambientale. Il confronto con i dati raccolti nei maggiori Comuni alcuni anni fa rileva in alcune località un leggero calo nel numero delle associazioni, segno della difficoltà di fare rete.

Rossi a pagina XI

CENSIMENTO Volontari al lavoro per pulire la gronda lagunare

Una mappa per le associazioni

▶La Fondazione Pellicani ha messo on line 3.279 enti di volontari presenti in tutti i Comuni veneziani

▶In alcune località il numero è in leggero calo: «Una stagione di crisi per la difficoltà di fare rete»

LO STUDIO

MESTRE Sono 3.279 le associazioni che si occupano di volontariato nel veneziano. E una su tre è impegnata nella tutela del patrimonio e dei beni culturali e ambientali. Il dato emerge dalla ricerca della Fondazione Gianni Pellicani, che ha pubblicato "Mapin", un sito che permette di consultare la mappatura e gli elenchi e scoprire dove trovare i volontari più vicini a casa e specializzati in un certo settore. Il progetto di un osservatorio sul volontariato, ideato nel 2009 dalla Fondazione, è stato presentato ieri in una versione rinnovata. «Nella prima fase, insieme alle amministrazioni comunali interessate e al Csv di Venezia, erano stati analizzati solo sei comuni campione, quelli principali - spiega Nicola Pellicani, segretario della Fondazione - Ora abbiamo fatto un importante passo avanti, allargando la mappatura a tutta la città metropolitana».

UNA FITTA RETE

Emerge quindi una fitta rete di volontariato, fatta di 3279 associazioni. Ma dei 6 comuni iniziali solo Venezia risulta in crescita, passando dalle 928 associazioni del 2012 alle attuali 1213. A Mirano il numero è rimasto circa lo stesso (da 150 a 148) mentre negli altri quattro comuni in sei anni è scesi: a Chioggia da 197 a 173, Mira da 145 a 121, Portogruaro da 122 a 110, e San Donà di Piave, che registra la perdita maggiore, da 272 a 199. «Una tendenza che dimostra una stagione di difficoltà, in alcuni casi anche dovuta alla frammentazione e all'incapacità di fare rete» commenta Pellicani. Le associazioni mappate sono state divise in cinque categorie, "Soccorso e protezione civile", "Sociale", "Socio sanitario", "Sport" e "Tutela patrimonio e beni culturali", e nel sito la ricerca si può fare per settore ma anche per comune (nel caso di Venezia anche municipalità) o raggio chilometrico. «Un semplice sistema di ricerca tramite filtri permette di orientarsi tra le diverse associazioni, geolocalizzate su un'interfaccia grafica intuitiva basata sulla mappa di Google» spiega Natascia di Stefano, coordinatrice del progetto.

AMBIENTE IN TESTA

Ogni associazione ha la sua scheda con le informazioni. Dall'analisi complessiva la Fondazione ha scoperto che ad assorbire il maggior impegno è la Tutela e patrimonio dei Beni culturali e ambientali, in cui rientrano anche le associazioni che si occupano di eventi cittadini. In tutto sono 1.145 (il 35% del totale delle associazioni), seguito dal settore "Sport", di cui si occupa il 33% delle realtà di volontariato. Il territorio più ricco di associazioni è quello veneziano (1.253 associazioni), seguito dal Veneto orientale (1072). Un focus sul Comune di Venezia fa emergere 1213 associazioni attive, il 38% nell'ambito "Tutela dei beni culturali e ambientali", seguite dal 31% nella categoria "Sport", e 25% nel "Sociale". La terraferma prevale con 726 associazioni, contro le 487 del centro storico e isole. La distribuzione per Municipalità pone al primo posto Mestre Carpenedo con 376 soggetti attivi, seguita da Venezia Murano Burano con 364, poi Marghera (130), Chirignago Zelarino (127), Lido Pellestrina (123) e Favaro Veneto (93). Di Stefano e Pellicani hanno spiegato come si è arrivati a catalogarle. Un lavoro certosino, che parte dalla raccolta degli albi comunali, del registro regionale e gli albi di municipalità. Registri che però hanno la pecca di non aver "depennato" le realtà non più attive: «Questo è stato un superlavoro di scrematura fatta di migliaia di telefonate e ricerche». «Qualche errore ci può essere e invitiamo le associazioni a contattarci - aggiunge Pellicani - Questo sito vuole essere uno strumento di lavoro e un servizio per la comunità. In futuro ci permetterà però anche di dialogare con amministratori e di analizzare il mondo del volontariato».

Margherita Rossi

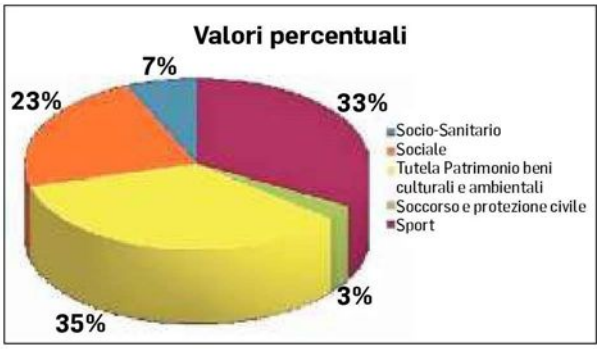
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mestre
Una mappa per le associazioni
Mit, dagli scavi riemerge il passato di Mestre

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
262-116-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

NICOLA PELLICANI

«Abbiamo fatto un importante passo in avanti allargando la mappatura del sito a tutta l'area metropolitana»



ATTIVITÀ La distribuzione delle associazioni per tipologia

VOLONTARIATO Sono 3.279 le associazioni di volontariato censite nel sito creato dalla Fondazione Pellicani nell'area metropolitana

Mestre
Una mappa per le associazioni

Peso:1-8%,39-56%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
262-116-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Città di Venezia
Sezione:AMBIENTE E TERRITORIO
la Nuova di Venezia e Mestre
Dir. Resp.:Paolo Possamai
Tiratura: 8.181 Diffusione: 11.460 Lettori: 7.746
Edizione del:11/12/18
Estratto da pag.:18
Foglio:1/2

Più di tremila associazioni È l'esercito del volontariato

Rapporto della Fondazione Pellicani sul Terzo settore
Si affaccia il problema del ricambio generazionale

Laura Berlinghieri

Sono 3279 le associazioni - sociali, socio-sanitarie, sportive, di tutela dei beni culturali e ambientali, di soccorso e protezione civile - presenti e attive nel territorio della Città Metropolitana.

Lo certifica la Fondazione Gianni Pellicani con il rinnovato sito di MapIn (http://mapin.eu/), in grado di fornire una mappa di tutte le associazioni presenti nei 44 Comuni veneziani.Un lavoro approfondito, reso possibile solo da un controllo capillare: sono stati consultati il registro regionale, gli albi delle associazioni, quelli comunali e delle municipalità. E poi tanto porta a porta, necessario per distinguere tra le associazioni effettivamente attive da quelle "dormienti".

«Proviamo a pensare a cosa succederebbe se il mondo dell'associazionismo si fermasse per una settimana: una parte del Paese andrebbe in tilt» spiega Nicola Pellicani, deputato e segretario generale della Fondazione. «Questo universo è stato riconosciuto dalla scorsa legislatura, con la legge 266/91 "sul terzo settore". È fatto di persone che lavorano a titolo volontario mettendo a disposizione il loro tempo libero. Solo in Italia i volontari sono cinque milioni».

Il progetto di MapIn, in realtà, ha radici piuttosto lontane. Nasce nel 2009, viene integrato nel 2012 e ora arriva questo terzo rapporto.

Le associazioni possono essere cercare per nome, tipologia di attività svolta, Comune e indirizzo e ciascuna ha una scheda dedicata. Il sito viene costantemente aggiornato, senza avere la pretesa (quasi impossibile) di esaustività. «MapIn è uno strumento di lavoro che ha come unico scopo il fornire un servizio utile ai cittadini» continua Pellicani. «Quanto alla suddivisione tra i vari tipi di associazione, abbiamo mantenuto la nomenclatura della legislazione, con l'aggiunta dell'associazionismo sportivo: vogliamo dare un quadro completo delle associazioni che si muovono sul territorio, senza seguire una logica prettamente burocratica, ma puntando sempre al servizio». La maggior parte delle associazioni censite rientra nelle categorie «Tutela e patrimonio dei beni culturali e ambientali» (35%) e «Sport» (32%). «Più di un terzo si trova tra Mestre e Venezia (1213 associazioni), ma è ben rappresentato anche il Veneto Orientale (1072). Inoltre, Venezia è l'unico Comune della Città Metropolitana ad aver registrato un aumento delle associazioni negli ultimi anni. San Donà, pur avendo perso una settantina di unità, rimane al secondo posto della «classifica» dei Comuni in cui queste organizzazioni sono più presenti (199). «Negli anni, l'associazionismo sul territorio ha conosciuto una decrescita progressiva» spiega Natascia Di Stefano, coordinatrice del progetto. «Complice una stagione di difficoltà che si percepisce nel trovare punti di riferimento nelle amministrazioni, ma anche nel mondo privato» prosegue Pellicani. «C'è un problema di ricambio generazionale, che permane da diversi anni». MapIn è stato realizzato in collaborazione con il Centro di Servizi per il Volontariato e il Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto. Oltre a Nicola Pellicani e Natascia Di Stefano vi hanno lavorato Marica Fiorentini, che si è occupata del database, e Mauro Richeldi, che ha realizzato il sito. —

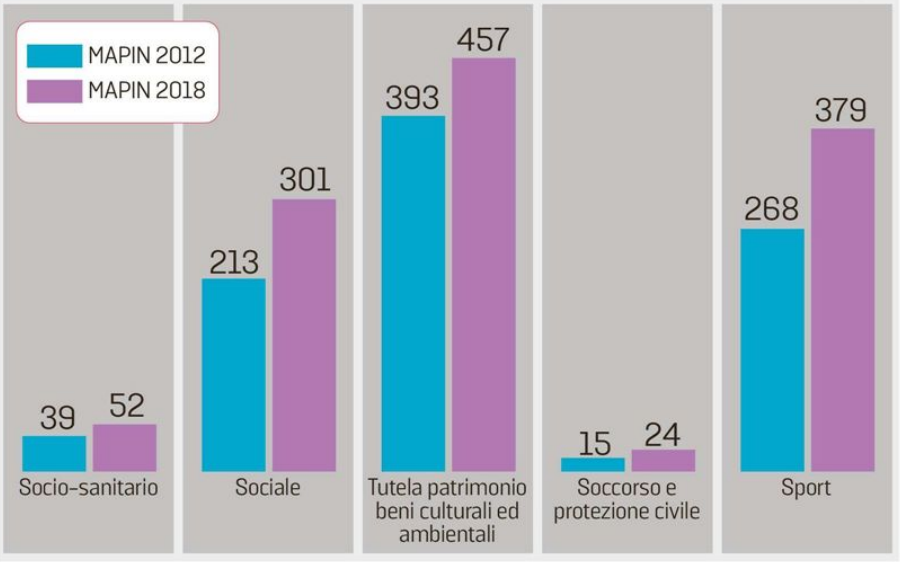
Ambiente e cultura gli ambiti più seguiti Partecipazione in calo a San Donà

Peso:67%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
384-142-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

CROMASIA

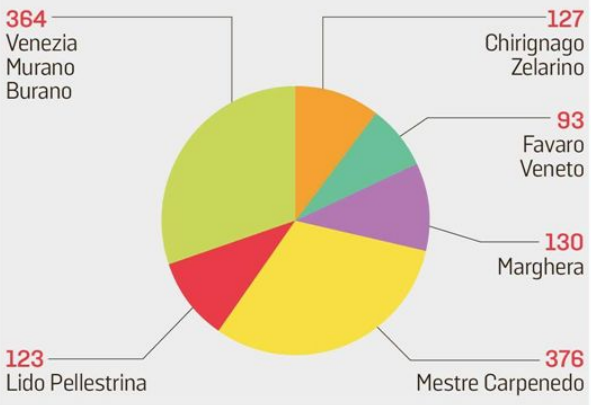
ASSOCIAZIONI COMUNE DI VENEZIA PER AMBITO DI ATTIVITÀ



CROMASIA

DISTRIBUZIONI ASSOCIAZIONI PER MUNICIPALITÀ

valori assoluti



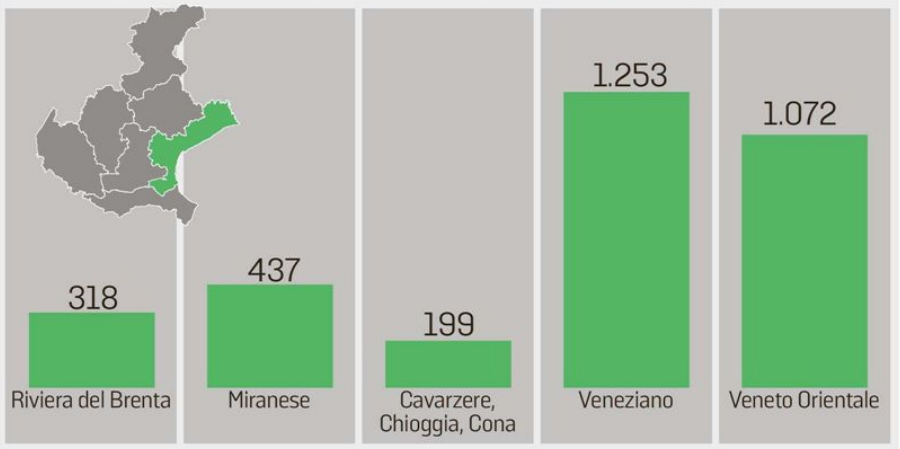
I NUMERI

Nel Comune sono 1213 Al secondo posto S. Donà

Il Comune di Venezia, con le sue 1213 associazioni attive, è la capitale del volontariato. Al secondo posto il Comune di San Donà, con 199 associazioni, seguito da Chioggia con 173.

CROMASIA

DISTRIBUZIONE ASSOCIAZIONI PER TERRITORIO



MESTRE
Più di tremila associazioni l'esercito del volontariato

Peso:67%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
384-142-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

la Nuova di Venezia e Mestre
Dir. Resp.:Paolo Possamai
Tiratura: 8.181 Diffusione: 11.460 Lettori: 7.746
Edizione del:11/12/18
Estratto da pag.:18
Foglio:1/1

IL DETTAGLIO

A Marghera sono 130 Il record di densità ad Annone Veneto

Come già era stato fatto nel 2009 e nel 2012, anche questa versione aggiornata di MapIn prevede un focus dedicato al Comune di Venezia: quello che, all'interno della Città Metropolitana, maggiormente conosce il fenomeno dell'associazionismo, nonché l'unico ad aver visto un aumento delle associazioni negli ultimi anni (erano 928 nel 2012 e sono 1213 nel 2018). Il 38 per cento delle associazioni opera all'interno della tutela del patrimonio dei beni culturali e ambientali; per il 31% si tratta di associazioni sportive; il 25% lavora nell'ambito del sociale. Sono solo cinquantadue le associazioni socio - sanitarie e appena ventiquattro quelle che si occupano di soccorso e protezione civile. La maggior parte delle associazioni è concentrato sulla terraferma (sono 726), mentre le restanti 487 sono suddivise tra il centro storico e le isole. Quanto al Comune di Venezia, la Fondazione Gianni Pellicani ha fatto un'ulteriore indagine, operando anche una distinzione per municipalità. Il quartiere che raccoglie il maggior numero di associazioni (376) è Mestre Carpenedo; segue Venezia Murano Burano, che ne conta 364; quindi, Marghera (130), Chirignago Zelarino (127), Lido Pellestrina (123) e Favaro Veneto (93). Considerando la distribuzione delle associazioni per la quantità di residenti, però, Venezia si colloca solo a "metà classifica", con la percentuale di 4.6 associazioni di volontariato ogni mille abitanti. Il Comune più "virtuoso" è invece quello di Annone Veneto, con la ben più alta percentuale di 10.1 associazioni ogni mille residenti. —

L.B.

Nicola Pellicani

MESTRE
Più di tremila associazioni l'esercito del volontariato

Peso:14%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
384-142-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring